

Parrocchie
N. S. Assunta e N. S. della Neve
Ovada

Per conoscere e partecipare
alla vita della comunità

MAGGIO 2011



Maria
Madre
di
Cristo

Mag. 1	Dom	II domenica di Pasqua (domenica in albis) I GENITORI SONO INVITATI A PORTARE A MESSA I BAMBINI BATTEZZATI LO SCORSO ANNO: ORE 10 A COSTA; ORE 11 IN PARROCCHIA E A S. PAOLO. Celebrazione dei vesperi in parrocchia: ore 17
--------	-----	--

Dal 3 maggio al 3 giugno la Messa feriale nella chiesa di S. Paolo sarà alle ore 16

2	Lun	<i>Preparazione dei cresimandi a S. Paolo: ore 17 – 18</i> Riunione volontari AVULLS a S. Paolo: ore 20,45 Rosario; ore 21,15 riunione.
3	Mar	Gruppo liturgico Assunta (Famiglia Cristiana ore 21,15) e S. Paolo (ore 21,15)
4	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 <i>Preparazione dei cresimandi in Parrocchia: ore 17 – 18</i> Riunione animatori Estate Qui!: ore 18 Famiglia Cristiana Consiglio affari economici Assunta: ore 21,15 Riunione Movimento per la Vita: ore 21, c/o suore Pietà
5	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 <i>Centro Amicizia Anziani: Gita ad Orbassano per l'incontro regionale degli anziani (partenza da piazza XX Settembre alle ore 7,30)</i> Adorazione Eucaristica per le vocazioni nella Chiesa dei padri Scolopi: ore 16 Riunione educatori per programmare Callieri: ore 21,15 Famiglia Cristiana
6	Ven	1° VENERDÌ DEL MESE. Parrocchia: ore 8,30 Messa; ore 9-9,30 confessioni, adorazione eucaristica. S. Paolo: ore 16 Messa; ore 16,30-19 adorazione eucaristica continuata. Nella mattinata comunione ai malati nelle case. Confessioni per i cresimandi, genitori, padrini e madrine: ore 20,45 Parrocchia
7	Sab	Messa per i defunti del mese di aprile: ore 17,30 in Parrocchia
8	Dom	III domenica di Pasqua COSTA: FESTA DI S. VITTORIO COMPATRONO: ORE 9,45 S. MESSA, PRIME COMUNIONI E PROCESSIONE Celebrazione delle Cresime: ore 16 a S. Paolo; ore 17,30 in Parrocchia
9	Lun	Incontro S. Vincenzo giovani: ore 21,15 S. Paolo
10	Mar	
11	Mer	<i>Messa delle 8,30 in parrocchia all'altare della Madonna di Lourdes.</i>
12	Gio	
13	Ven	Lectio Divina per giovani e giovanissimi: ore 20,45 monastero Passioniste
14	Sab	
15	Dom	IV domenica di Pasqua e Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni Battesimi: ore 16 Parrocchia Celebrazione dei vesperi e adorazione eucaristica in parrocchia: ore 17 Incontro mensile per le famiglie: ore 17,30 salone S. Paolo
16	Lun	Iniziano le iscrizioni a Callieri: in canonica dalle 18 alle 19,30
17	Mar	Riunione Caritas parrocchiale: ore 21,15 sede Caritas
18	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 <i>Riunione animatori Estate Qui!: ore 18 Famiglia Cristiana</i>
19	Gio	Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9
20	Ven	Messa a Casa S. Paolo: ore 17,30 Gruppo di preghiera di P. Pio: cappella dell'ospedale ore 17,30 preghiera e S. Messa Confessioni per i ragazzi della prima comunione e dei loro genitori: ore 20,45 Parrocchia

21	Sab	17° ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DEL SANTUARIO DI S. PAOLO DELLA CROCE: MESSA SOLENNE ORE 20,30
22	Dom	V domenica di Pasqua Festa nella chiesa di S. Venanzio: Messa ore 9,30 MESSA DI PRIMA COMUNIONE: ORE 11 (ASSUNTA E S. PAOLO) Celebrazione dei vespri in parrocchia: ore 17

Inizia la settimana Eucaristica

23	Lun	Adorazione eucaristica in Parrocchia dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa
24	Mar	Adorazione eucaristica nella chiesa dei Padri Scolopi dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa
25	Mer	Adorazione eucaristica nella chiesa delle Passioniste dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa
26	Gio	Adorazione eucaristica nel santuario di S. Paolo della Croce dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa Incontri di preparazione al matrimonio: ore 21 Famiglia Cristiana
27	Ven	Adorazione eucaristica nella chiesa dei Padri Cappuccini dalle 16,30 alle 17,30 segue S. Messa Confessioni per i ragazzi della prima comunione e dei loro genitori: ore 20,45 Parrocchia
28	Sab	
29	Dom	VI domenica di Pasqua MESSA DI PRIMA COMUNIONE: ORE 11 (ASSUNTA E S. PAOLO) Battesimi: ore 15 Parrocchia
30	Lun	
31	Mar	PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE AL SANTUARIO DELLE ROCHE A CONCLUSIONE DEL MESE MARIANO (PARTECIPERANNO ANCHE LE ALTRE PARROCCHIE DELLA ZONA OVADESE): ORE 20,45 ALL'INIZIO DELLA SALITA AL SANTUARIO (I BAMBINI PORTANO UN FIORE ALLA MADONNA); POSSIBILITÀ DI FARE IL PELLEGRINAGGIO A PIEDI PARTENDO DALLA CHIESA DI S. PAOLO ALLE 18,30
Giu. 1	Mer	Pulizia chiesa S. Paolo: ore 9 <i>Riunione animatori Estate Qui!:</i> ore 18 Famiglia Cristiana Festa mariana nel quartiere fornace: ore 20,45 S. Messa e processione con l'immagine della Madonna di Fatima per le vie del quartiere.
2	Gio	Gita parrocchiale: Santuario di Montenero (LI) – Pisa – Sestri Levante (partenza ore 6,30 Piazza XX Settembre) Pulizia chiesa parrocchiale: ore 9 Adorazione Eucaristica per le vocazioni nella Chiesa dei padri Scolopi: ore 16 Incontri di preparazione al matrimonio: ore 21 Famiglia Cristiana
3	Ven	1° VENERDÌ DEL MESE. Parrocchia: ore 8,30 Messa; ore 9-9,30 confessioni, adorazione eucaristica. S. Paolo: ore 16 Messa; ore 16,30-20,45 adorazione eucaristica continuata; ore 20,45 lectio divina e preghiera per i malati. Nella mattinata comunione ai malati nelle case.
4	Sab	Chiusura dell'anno catechistico e di Borgallegro: al Santuario del Bambino Gesù di Arenzano (in autobus con partenza da Piazza XX Settembre alle ore 14,30 e rientro alle ore 18,30) Messa per i defunti del mese di maggio: ore 17,30 in Parrocchia
5	Dom	Solennità dell'Ascensione del Signore Pesca di beneficenza promossa dal Gruppo Missionario S. Paolo (sagrato della chiesa). Celebrazione dei vespri in parrocchia: ore 17

CENE DI DIGIUNO NEI VENERDÌ DI QUARESIMA

Nei venerdì di quaresima abbiamo raccolto € 3.737,23. Questa cifra è stata così destinata: per l'attivazione di borse lavoro: € 1.562,71; per i terremotati in Giappone: € 1.144,21; per il progetto BRAVO della Comunità di S. Egidio in Africa: € 550,00; per un spedizione di medicinali in Burundi € 480,31.

SETTIMANA EUCARISTICA

Nell'ultima settimana di Maggio ci sarà la "settimana eucaristica": partecipiamo ai momenti di preghiera che sono previsti. E' giusto che esprimiamo, come comunità parrocchiale, la nostra fede nella presenza eucaristica e dalla preghiera di adorazione possiamo trarre i frutti di una vita cristiana più viva e di una carità più operosa.

Davanti all'Eucaristia si sciolgono dubbi, si trova luce e forza nelle decisioni da prendere, si riceve conforto nelle difficoltà, si sperimenta che il Signore è con noi!

CALLIERI

A partire da lunedì 16 Maggio (in canonica, dalle ore 18 alle 19) si aprono le iscrizioni per ragazzi e giovani ai turni estivi di Callieri. **Le date dei turni: 25/06 – 05/07; 05/07 – 15/07; 15/07 – 25/07; 25/07 – 04/08; 04/08 – 14/08.**

PELLEGRINAGGI E GITE

GIOVEDÌ 2 GIUGNO: Santuario di Montenero (LI) - Pisa – Sestri Levante

27 – 31 AGOSTO: La Polonia di Giovanni Paolo II (Wadowice – Cracovia – Czestocowa)

Il senso della Pasqua per chi non crede ***di Carlo Maria Martini in "Avvenire" del 15 aprile 2011***

Mentre il Natale suscita istintivamente l'immagine di chi si slancia con gioia (e anche pieno di salute) nella vita, la Pasqua è collegata a rappresentazioni più complesse. È la vicenda di una vita passata attraverso la sofferenza e la morte, di un'esistenza ridonata a chi l'aveva perduta. Perciò, se il Natale suscita un po' in tutte le latitudini (anche presso i non cristiani e i non credenti) un'atmosfera di letizia e quasi di spensierata gaiezza, la Pasqua rimane un mistero più nascosto e difficile. Ma tutta la nostra esistenza, al di là di una facile retorica, si gioca prevalentemente sul terreno dell'oscuro e del difficile.

Penso soprattutto, in questo momento, ai malati, a coloro che soffrono sotto il peso di diagnosi infauste, a coloro che non sanno a chi comunicare la loro angoscia, e anche a tutti quelli per cui vale il detto antico, icastico e quasi intraducibile, *senectus ipsa morbus*, «la vecchiaia è per sua natura una malattia». Penso insomma a tutti coloro che sentono nella carne, nella psiche o nello spirito lo stigma della debolezza e della fragilità umana: essi sono probabilmente la maggioranza degli uomini e delle donne di questo mondo. Per questo vorrei che la Pasqua fosse sentita soprattutto come un invito alla speranza anche per i sofferenti, per le persone anziane, per tutti coloro che sono curvi sotto i pesi della vita, per tutti gli esclusi dai circuiti della cultura predominante, che è (ingannevolmente) quella dello «star bene» come principio assoluto. Vorrei che il saluto e il grido che i nostri fratelli dell'Oriente si scambiano in questi giorni, «Cristo è risorto, Cristo è veramente risorto», percorresse le corsie degli ospedali, entrasse nelle camere dei malati, nelle celle delle prigioni; vorrei che suscitasse un sorriso di speranza anche in coloro che si trovano nelle sale di attesa per le complicate analisi richieste dalla medicina di oggi, dove spesso si incontrano volti tesi, persone che cercano di nascondere il nervosismo che le agita.

La domanda che mi faccio è: che cosa dice oggi a me, anziano, un po' debilitato nelle forze, ormai in lista di chiamata per un passaggio inevitabile, la Pasqua? E che cosa potrebbe dire anche a chi non condivide la mia fede e la mia speranza? Anzitutto la Pasqua mi dice che «le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi» (Rom 8,18). Queste sofferenze sono in primo luogo quelle del Cristo nella sua Passione, per le quali sarebbe difficile trovare una causa o una ragione se non si guardasse oltre il muro della morte. Ma ci sono anche tutte le sofferenze personali o collettive che gravano sull'umanità, causate o dalla cecità della natura o dalla cattiveria o negligenza degli uomini. Bisogna ripetersi con audacia, vincendo la resistenza interiore, che non c'è proporzione tra quanto ci tocca soffrire e quanto attendiamo con fiducia.

In occasione della Pasqua vorrei poter dire a me stesso con fede le parole di Paolo nella seconda Lettera ai Corinzi: «Per questo non ci scoraggiamo, ma anche se il nostro uomo esteriore si va disfaccendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra

tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria, perché noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili. Le cose visibili sono d'un momento, quelle invisibili sono eterne». Tutto questo richiede una grande tensione di speranza.

Perché, come dice ancora san Paolo, «nella speranza noi siamo salvati. Ora, ciò che si spera, se visto, non è più speranza» (Rom 8,24). Sperare così può essere difficile, ma non vedo altra via di uscita dai mali di questo mondo, a meno che non si voglia nascondere il volto nella sabbia e non voler vedere o pensare nulla.

Più difficile è però per me esprimere che cosa può dire la Pasqua a chi non partecipa della mia fede ed è curvo sotto i pesi della vita. In questo mi vengono in aiuto persone che ho incontrato e in cui ho sentito come una scaturigine misteriosa, che le aiuta a guardare in faccia la sofferenza e la morte anche senza potersi dare ragione di ciò che seguirà. Vedo così che c'è dentro tutti noi qualcosa di quello che san Paolo chiama «speranza contro ogni speranza» (Lettera ai Romani, 4,18), cioè una volontà e un coraggio di andare avanti malgrado tutto, anche se non si è capito il senso di quanto è avvenuto.

È così che molti uomini hanno dato prova di una capacità di ripresa che ha del miracoloso. Si pensi a tutto quanto è stato fatto con indomita energia dopo lo tsunami del 26 dicembre 2004 o dopo l'inondazione di New Orleans provocata dall'uragano Katrina nell'agosto successivo. Si pensi alle energie di ricostruzione che sorgono come dal nulla dopo la tempesta delle guerre. Si pensi alle parole che la ventottenne Ety Hillesum scrisse il 3 luglio 1942, prima di essere portata a morire ad Auschwitz: «lo guardavo in faccia la nostra distruzione imminente, la nostra prevedibile miserabile fine, che si manifestava già in molti momenti ordinari della nostra vita quotidiana. È questa possibilità che io ho incorporato nella percezione della mia vita, senza sperimentare quale conseguenza una diminuzione della mia vitalità. La possibilità della morte è una presenza assoluta nella mia vita, e a causa di ciò la mia vita ha acquistato una nuova dimensione».

Per queste cose non ci si può affidare alla scienza, se non per chiederle qualche strumento tecnico: al massimo essa permette un debole prolungamento dei nostri giorni.

L'interrogativo è invece sul senso di quanto sta avvenendo e più ancora sull'amore che è dato di cogliere anche in simili fragenti. C'è qualcuno che mi ama talmente da farmi sentire pieno di vita persino nella debolezza, che mi dice «io sono la vita, la vita per sempre». O almeno c'è qualcuno al quale posso dedicare i miei giorni, anche quando mi sembra che tutto sia perduto. È così che la risurrezione entra nell'esperienza quotidiana di tutti i sofferenti, in particolare dei malati e degli anziani, dando loro la possibilità di produrre ancora frutti abbondanti a dispetto delle forze che vengono meno e della debolezza che li assale.

La vita nella Pasqua si mostra più forte della morte ed è così che tutti ci auguriamo di coglierla.



MESE DI MAGGIO

Preghiera del S. Rosario – ore 20,45

Ogni sera (eccetto le domeniche) si recita il S. Rosario:

- nell'Oratorio dell'Annunziata
- nel santuario di S. Paolo
- nella chiesa delle Passioniste al Borgo
- presso l'Istituto S. Giuseppe in Via Novi
- in quartieri diversi della città

secondo il programma riportato di seguito.

**Nella chiesa dei Padri Cappuccini e dei Padri Scolopi
lo si recita alle ore 16**

	Zona Assunta	Zona S. Paolo	Frazioni
1 dom			
2 lun	Oratorio Annunziata, Istituto S. Giuseppe	Chiesa S. Paolo	
3 mar	Voltegnina	Chiesa S. Paolo e C.so Libertà, 38	
4 mer	Oratorio Annunziata e str. Masio, 37	Chiesa S. Paolo e cortile C.so Italia, 6	Guardia ore 21
5 gio	Oratorio Annunziata e reg. Carlovini, 10	Chiesa S. Paolo e piazzale liceo Pascal	Costa ore 21
6 ven	Davanti al Cimitero	Chiesa S. Paolo e loc. Fornace	
7 sab	Oratorio Annunziata	Chiesa S. Paolo (ore 20,10)	
8 dom			
9 lun	Oratorio Annunziata e str. Ergini, 8A	Chiesa S. Paolo e Via Palermo, 5 (Bar)	
10 mar	Via Carducci, 72	Chiesa S. Paolo e Via Vela (Trapesa)	
11 mer	Cappella dell'Ospedale (via Ruffini)	Chiesa S. Paolo e cortile C.so Saracco, 299	Guardia ore 21
12 gio	Oratorio Annunziata e str. S. Evasio, 33A	Chiesa S. Paolo e portici P.le Stazione	Costa ore 21
13 ven	Via Borgo di Dentro, 12	Chiesa S. Paolo e loc. Fornace	
14 sab	Oratorio Annunziata	Chiesa S. Paolo (ore 20,10)	S. Bernardo: ore 21
15 dom			
16 lun	Oratorio Annunziata e via Novi, 44	Chiesa S. Paolo e S. Gaudenzio	
17 mar	Giardino Istituto Madri Pie	Chiesa S. Paolo e Via Molare c/o fam. Bisio/Villa e Via Firenze, 12	
18 mer	Oratorio Annunziata e Asilo Ferrando	Chiesa S. Paolo, Via Vecchia Costa, 14A	Guardia ore 21
19 gio	Oratorio Annunziata e str. Tagliolo, 1B	Chiesa S. Paolo e Via Galliera, 51	Costa ore 21 S. Venanzio: (ore 21,15)
20 ven	Giardino Suore della Pietà	Chiesa S. Paolo e loc. Fornace	S. Venanzio: (ore 21,15)
21 sab	Oratorio Annunziata	17° anniversario dedizione santuario di S. Paolo (rosario 20,10; Messa 20,30)	S. Venanzio: (ore 21,15)
22 dom			
23 lun	Settimana Eucaristica: Rosario e Adorazione all'Annunziata e a S. Paolo		
24 mar	Settimana Eucaristica: Rosario e Adorazione all'Annunziata e a S. Paolo		
25 mer	Settimana Eucaristica: Rosario e Adorazione all'Annunziata e a S. Paolo		
26 gio	Settimana Eucaristica: Rosario e Adorazione all'Annunziata e a S. Paolo		
27 ven	Settimana Eucaristica: Rosario e Adorazione all'Annunziata e a S. Paolo		
28 sab	Oratorio Annunziata	Chiesa S. Paolo (ore 20,10)	
29 dom			
30 lun	Oratorio Annunziata chiusura mese di maggio nella chiesa delle Passioniste	Chiesa S. Paolo	
31 mar	Pellegrinaggio al Santuario delle Rocche con le parrocchie della zona ovadese (ore 20,45 all'inizio della salita al santuario); pellegrinaggio a piedi partendo dalla chiesa di S. Paolo alle 18,30		
1 mer	Festa Mariana nel quartiere Fornace: ore 20,45 S. Messa e processione con l'immagine della Madonna di Fatima		